

# LA BANCA DEI SOGNI

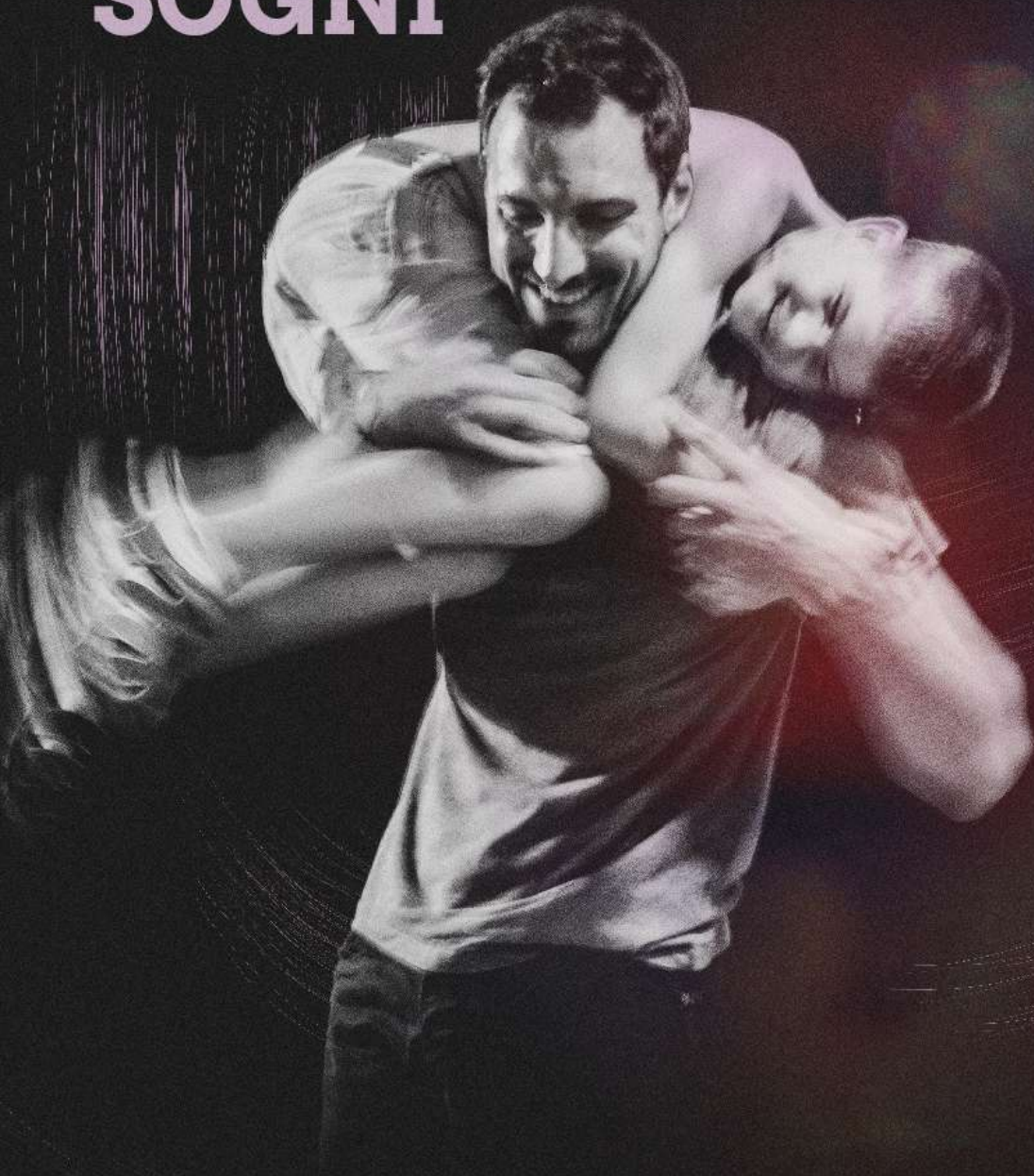


FOTO SOHEIL RAHELI  
POSTER EHSANMHR.COM

TEA TRIO  
IDEAL JAZZ  
TO SCAMLA



# LA BANCA DEI SOGNI

DOMESTICALCHIMIA



IDEAZIONE E REGIA FRANCESCA MERLI  
CON FEDERICA FURLANI, DAVIDE PACHERA E LAURA SERENA  
E UN GRUPPO DI SOGNATORI  
DRAMMATURGIA DOMESTICALCHIMIA  
MUSICHE E SOUND DESIGN FEDERICA FURLANI  
ASSISTENTE ALLA REGIA ENRICO FRISONI

VINCITORE DEL PREMIO  
'MILA PIERALLI' INDETTO DALLA FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

VINCITORE DEL PREMIO DI PRODUZIONE  
'THEATRICAL MASS' INDETTO DA CAMPO TEATRALE

VINCITORE DEL BANDO  
'UFO-RESIDENZE D'ARTE NON IDENTIFICATE' - TEATRO STABILE LA CONTRADA

VINCITORE DEL PREMIO  
"SEDICI TRENTA" - INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE ED ISTRUZIONE,  
PROGETTO GIOVANI E COMUNE DI TREVISO

SEMIFINALISTA AL  
PREMIO SCENARIO - PERIFERIE

produzioni, partner e sostenitori nelle diverse tappe dello spettacolo:

DOMESTICALCHIMIA - CAMPO TEATRALE - RAMI RESIDENZE ARTISTICHE - TEATRO STABILE DI  
TRIESTE LA CONTRADA - UFO RESIDENZE D'ARTE NON IDENTIFICATE TEATRO FRANCO PARENTI -  
TEATRO STABILE DEL VENETO ALL'INTERNO DEL GIOIOSAETAMOROSA CONTEMPORARY THEATER  
FESTIVAL - FONDAZIONE NOVARESE E CABIRIA TEATRO ALL'INTERNO DEL FESTIVAL LE NOTTE DI  
CABIRIA - TEATRO DELLA TOSCANA



## P R O G E T T O   A R T I S T I C O

La Banca dei sogni è uno spettacolo inchiesta che agisce sul territorio esplorando il tema del sogno. Il nostro scopo è quello di raccogliere le esperienze delle persone che vivono i luoghi in cui saremo chiamati a intervenire. Quello che desideriamo è indagare il percorso dell'attività onirica da quando siamo bambini fino a quando siamo anziani e comprendere con le persone coinvolte quali sono i tarli del nostro tempo. Tramite la rielaborazione dei loro sogni, le persone parlano delle loro paure, delle ansie della società contemporanea e affrontano il tema della morte, che pare lontano e intoccabile oggi. I sogni possono essere un tramite per comprendere di più la realtà che ci circonda e il nostro 'stare'. Il titolo del nostro progetto è omonimo al titolo del libro degli antropologi J. & F. Duvignaud e F. Corbeau: libro al quale ci siamo ispirati per iniziare questa impresa. I tre antropologi avevano capito che avrebbero potuto fotografare il loro periodo storico attraverso la lente del sogno e l'hanno fatto indagando nelle città, nelle provincie e nelle campagne, intervistando operai, casalinghe e imprenditori e proprio a partire da questi sogni hanno raccontato la società francese a loro contemporanea. Noi miriamo a raccontare la nostra società.

Quale importanza riveste il sogno nella nostra società?

Che quadro possiamo avere del nostro tempo attraverso la messa in scena dei nostri sogni?



## OBIETTIVI

La nostra indagine sarà incentrata sulle quattro fasi della vita dell'essere umano:

INFANZIA - ADOLESCENZA - ETÀ ADULTA - TERZA ETÀ

Per compiere questa ricerca incontreremo persone di età, sesso e culture diverse, e faremo loro delle domande sui loro sogni, calcando le inchieste di J. & F. Duvignaud e J. Corbeau, formulando delle nuove domande, meno datate. L'idea è quella di trovare un minimo di 4 sognatori (in rappresentanza delle fasi d'età sopra citate) e portarli in scena a parlare di sogno come di qualcosa di più vicino al reale e necessario. Il lavoro il processo creativo quindi sarà quello di presentare il percorso dell'attività onirica dal bambino fino all'anziano e fare in modo che la performance si sviluppi su due piani: il piano della realtà e quello della finzione o meglio la realtà del sogno.

## COME SI INTENDE SVILUPPARE IL PROGETTO

La Banca dei Sogni si struttura come indagine/spettacolo dove il concept è lo stesso in ogni città, mentre lo spettacolo sarà il risultato degli incontri e dell'indagine fatta nei singoli luoghi. Si prevede un periodo di residenza in loco strutturati tra indagine, composizione drammaturgica e messa in scena finale.

La Banca dei Sogni parte da un' indagine sull'attività onirica del sognatore, prendendo come riferimento le 4 fasi della vita dell'essere umano. Lo spettacolo vuole indagare l'evolversi della nostra attività onirica da quando siamo bambini fino a quando siamo anziani e comprendere con le persone coinvolte (i cittadini di diverse generazioni) quali siano i tarli del nostro tempo. Per farlo la compagnia ha intervistato gli abitanti di diverse città italiane (Firenze, Milano, Novara, Treviso e Trieste) per ricavarne una drammaturgia sul sogno che restituisca, come uno specchio, un'immagine lucida e inedita della nostra società. Per ogni città che incontreremo, andremo a proporre una banca dei sogni diversa costruita con le testimonianze e con le persone che abbiamo incontrato in quel luogo: bambini, adolescenti, adulti e anziani.



# MAPPATURA DELLA CITTÀ

Studieremo la storia del paese ospitante e inoltre individueremo alcuni luoghi d'interesse per la nostra ricerca: scuole, università, case di riposo, bar, centri di accoglienza extracomunitari, centri ricreativi (...). Dovendo occuparci di 4 fasce d'età determinate sarà importante individuare i luoghi dove queste generazioni s'incontrano, ma soprattutto 'respirare' il luogo che ci ospita per carpire quali sono le caratteristiche peculiari e anche le problematiche. Essendo un progetto di inclusione sociale ci interessa dialogare anche con enti, istituzioni, associazioni e artisti del luogo utili all'indagine.

## ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI CHE HANNO COLLABORATO ALL'INDAGINE NELLE DIVERSE TAPPE DEL PROGETTO:

SCANDICCI / FIRENZE: Istituto G. Marconi, Accademia Musicale, liceo Russell, biblioteca comunale, scuola Off Musical, Casa del Popolo, cinema Cabiria, mercato in Piazza Togliatti, Castello di Scandicci, associazione La Meridiana, Auser organizzazione di volontariato e promozione sociale, cimitero Sant'Antonio, associazione Radioamatori italiani e Benhart s.r.l.

TREVISO: Liceo Ginnasio Statale Antonio Canova, scuola di teatro Teatriamo, Progetto Giovani in collaborazione con Assessorato Partecipazione e Istruzione, associazione di educazione interculturale Integrart, Spazio espositivo Solido, spazio di promozione culturale Kaliscopio, collettivo Zero Group e la residenza per anziani I.S.R.A.A.

NOVARA: Casa Bossi residenza di Novara progettata dall'architetto Alessandro Antonelli, Centro Estivo Comunale, scuola di teatro Coccia, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti UICI, Comitato D'Amore guide per casa Bossi, dimora per anziani Casa di Giorno, spazio del Bocciodromo e centro ricreativo giovanile.

MILANO: Scuola primaria Casa del Sole Trotter, Istituto Quintino di Vona, società Sanga Baskin associazione dedicata allo sport inclusivo per ragazzi con disabilità, biblioteca di Lambrate, scuola Teatro Officina, scuola Faro Teatrale e Campo Teatrale, spazio Hug, cimitero Monumentale, reparto di Medicina del Sonno dell'Ospedale San Raffaele, bocciofila Caccialanza e Gorla, casa di riposo per musicisti Giuseppe Verdi.

TRIESTE: Museo della bora, Casa Internazionale delle donne, Mercato coperto, Sissa-International Center for Theoretical Physics, Università degli Studi di Trieste, Circolo Nautico Triestina della Vela, negozio Foto Omnia del fotografo Ugo Borsatti, l'ospedale Burlo Garofalo, Scuola Media Stock, La Contrada Teatro Stabile di Trieste e Conservatorio Trieste Giuseppe Tartini.

## MODALITÀ D'INDAGINE

Dopo aver individuato i luoghi, dovremo individuare le persone da intervistare ed infine da reclutare. Lo spoglio delle interviste e la ricostruzione dei materiali raccolti andrà a definire quella che sarà la nostra drammaturgia. Con le persone scelte condurremo degli incontri di preparazione alla messa in scena finale.

Niente psicanalisi o interpretazione quando intervistiamo le persone. L'obiettivo dell'indagine è scattare una fotografia, o meglio una radiografia, del nostro presente, condotta attraverso uno strumento che abbiamo sempre considerato intimo e individuale come il sogno. Cerchiamo di captare attraverso i sogni delle persone le tematiche che attanagliano quella particolare fascia d'età. Attraverso i sogni delle persone ci sembra di avere il termometro di quella comunità, di quella città che incontriamo con la nostra indagine.

## LA POPOLAZIONE PASSIVA



# LA MESSA IN SCENA E NOTE DI REGIA

In scena saremo coinvolti anche noi oltre ai non professionisti. Non si tratta solo di teatro d'inchiesta dove 'i sognatori' sono chiamati sopra al palco a raccontare la loro storia o esperienza rispetto al tema dato, quanto piuttosto di un evento che combina realtà e finzione.

Questa passione per il teatro d'inchiesta sociale nasce da una ricerca che stavo svolgendo, che si chiama il Nuovo Realismo: il teatro documentario, di inchiesta sociale e il re-enactment come nuove pratiche della storia dell'arte e del teatro contemporaneo, ovvero in questa ricerca parlo della rinascita del teatro documentario e di inclusione sociale, che abbiamo sentito fortemente negli ultimi decenni nei maggiori palchi europei. Il desiderio è quello di tornare in piazza prima che in teatro, negli anni '70 era cosa comune, soprattutto nel cinema verità, basti ricordare Comizi D'amore di P.P. Pasolini o Matti da Slegare di M. Bellocchio. Si usciva per le strade, o si entrava nei manicomi, come nel caso di Bellocchio, per analizzare davvero una tematica sociale, una questione importante, facendo domande ai diretti interessati, ovvero alle persone. Io sento indispensabile questo spirito di 'interpellazione dell'altro', nella storia lo sappiamo che il teatro spesso ha intrapreso percorsi analoghi a quelli del giornalismo d'inchiesta, ma nel nostro caso è solo un punto di partenza, ovvero la metodologia applicata per svolgere le interviste e poi trovare un nostro modo per rappresentare in scena l'inchiesta anche con il mezzo scenico.

L'intento de LA BANCA DEI SOGNI è quello di ritornare sul campo, nelle strade, tra la gente e chiedere alle persone la cosa più intima che custodiscono: i loro sogni. Dopo un periodo di indagine sul campo, rielaborazione delle interviste e prima stesura - inizialmente solo con le domande e le risposte del campionario incontrato - scegliamo di incontrare nuovamente le persone che hanno avuto il sogno più straordinario, rappresentativo e 'simbolico' della fascia d'età con la quale abbiamo dialogato. A questo punto i nostri sognatori vengono invitati a condividere la loro esperienza in una sala teatrale, nel luogo della grande bugia, e con loro approfondiamo la tematica che abbiamo colto nei loro sogni. Per ogni sognatore indaghiamo anche una diversa modalità scenica che possa farlo sentire a suo agio, in questo doppio linguaggio che è l'inchiesta ma anche il teatro. Studiamo anche un registro teatrale che ci sembra possa accompagnare il sogno: l'epica, il teatro dell'assurdo, l'opera... È a tutti gli effetti UNA BANCA DEI SOGNI, una traversata dall'età infantile fino alla terza età, ma è anche un excursus dei registri teatrali che spesso fruiamo. I traghettatori sono gli attori professionisti del progetto che contribuiscono anche alla stesura del testo e che accompagnano come Caronte i nostri sognatori alla scoperta dei loro sogni.



nè di essere moglie o madre, nè dei nostri figli, nè dei nostri guai.

Perché l'origine della paura è nel futuro,

non nel passato e chi si è affrancato dal futuro

non ha ormai più nulla da temere.



Federica Furlani, musicista in scena, costruisce una vera e propria drammaturgia sonora ed è la voce delle testimonianze raccolte.

I 'non professionisti' portano una feroce verità in scena che si contamina con la finzione teatrale e si fondono un po' come i nostri sogni che appena si scontrano con la realtà diventano altro, perché appena raccontiamo un sogno a qualcuno diventiamo noi stessi 'attori', apportiamo al nostro racconto un altro racconto, operiamo sempre una metanarrazione, proprio come accade in teatro. Un esempio che riporto spesso è quando intervistiamo i bambini: loro hanno sempre molti sogni da raccontarci, ma a questi applicano sempre delle invenzioni, delle aggiunte, delle fantasticherie, che nascono dalla loro fantasia e dalla voglia di raccontarsi. Gli anziani nella loro attività onirica fanno invece i conti con il passato, con la memoria e i ricordi. Cercano in sostanza di tirare le fila della loro esistenza, di trovare un senso prima dell'impermanenza.



## LA BANCA DEI SOGNI - FIRENZE

IDEAZIONE E REGIA FRANCESCA MERLI - CON FEDERICA FURLANI, DAVIDE PACHERA, LAURA SERENA E I SOGNATORI FRANCESCA GENNUSO, ROBERTO MORETTI, FIAMMETTA PAOLI, FILIPPO RACCA, ANGELO VALENZANO - DRAMMATURGIA DOMESTICALCHIMIA - SOUND DESIGN FEDERICA FURLANI - REPORTAGE A CURA DI ISABELLA DE SILVESTRO - PRODUZIONE DOMESTICALCHIMIA CON IL SOSTEGNO DEL TEATRO NAZIONALE DELLA TOSCANA, BENHEART ITALIA S.R.L. E R.A.M.I RESIDENZA ARTISTICHE - FOTO DI SCENA E RITRATTO FILIPPO MANZINI - IN COLLABORAZIONE CON CONTRORADIO





## LA BANCA DEI SOGNI - TRIESTE

IDEAZIONE E REGIA FRANCESCA MERLI CON FEDERICA FURLANI, LAURA SERENA E I SOGNATORI STEFANO CRISAFULLI, DOMENICA BUETI, EMANUELA MASSERIA, CATERINA BONETTI E WALTER CHIEREGHIN - DRAMMATURGIA LAURA SERENA E FRANCESCA MERLI - SOUND DESIGN FEDERICA FURLANI - PRODUZIONE DOMESTICALCHIMIA, UFO RESIDENZE D'ARTE NON IDENTIFICATE E LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE PROMOSSO DALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO.

Con la partecipazione di Università degli Studi di Trieste, SISSA - International School for Advanced Studies, Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, Trieste Contemporanea, ICTP - International Center for Theoretical Physics, Polo Giovani Toti e Stazione Rogers.





## LA BANCA DEI SOGNI - NOVARA

IDEAZIONE E REGIA DI FRANCESCA MERLI - CON ANGELO CALLEGARIN, LAURA SERENA E I SOGNATORI FRANCESCA GIACALONE, VIVIAN WAMBUI, SUSANNA GORETTA, SOFIA GUERRA, PASQUALE CIPULLO, PASQUALE GALLO, MATTIA CROLLO GIANOLIO E GIULIA PELLÒ. DRAMMATURGIA DI FRANCESCA MERLI, ANGELO CALLEGARIN E LAURA SERENA - SUPERVISIONE DRAMMATURGICA FRANCESCA MERLI - PRODUZIONE DOMESTICALCHIMIA, FONDAZIONE COMUNITÀ NOVARESE E CABIRIA TEATRO - CON IL SOSTEGNO DI RAMI RESIDENZE ARTISTICHE.

Progetto a cura del Festival Le Notti di Cabiria promosso da Cabiria Teatro, Comune di Novara, Casa Bossi e Fondazione Comunità Novarese.

Con la partecipazione di Casa Bossi, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti UICI di Novara, Comitato D'Amore per casa Bossi e dell'associazione Casa di Giorno per anziani.



## LA BANCA DEI SOGNI - TREVISO

IDEAZIONE E REGIA DI FRANCESCA MERLI - CON SAMANTHA SILVESTRI, ANGELO CALLEGARIN E LAURA SERENA E I SOGNATORI: GIOVANNI SIMIONI, CAROLA BUOSI, BENNY GERVALLA, ALESSIO VANIN, ANDREW OGUAMELU, ABUBACARR GIBBA, JELENA ZIVKOVIC E SERGIO DE PIERI - DRAMMATURGIA DI SAMANTHA SILVESTRI, ANGELO CALLEGARIN, LAURA SERENA E FRANCESCA MERLI - SUPERVISIONE DRAMMATURGICA FRANCESCA MERLI

Progetto a cura del Comitato Teatro Treviso all'interno del Festival GIOIOSA ET AMOROSA - Contemporary Theater Festival con il sostegno di Progetto Giovani e Teatro Stabile del Veneto

Iniziativa del Concorso di idee "SediciTrenta 2021" promosso dal Comune di Treviso, Assessorato Partecipazione e Istruzione e da Progetto Giovani Treviso.



## LA BANCA DEI SOGNI - MILANO

IDEAZIONE E REGIA FRANCESCA MERLI - CON FEDERICA FURLANI, DAVIDE PACHERA, LAURA SERENA E UN GRUPPO DI SOGNATORI: ARTUR GUSSONI, GIACOMO GUARINO, EMMA ROVATTI, FRANCESCO PIAZZA, CHIARA BRUGNARA, CARLOTTA CAVALLINI, ALESSANDRO MIANO, LIA BACCELI, FIORENZA AURIEMMA, CHIARA POLLICINO, FIAMMETTA PAOLI, CLAUDIO GIOMBI E MONICA VILLA. - DRAMMATURGIA FRANCESCA MERLI, DAVIDE PACHERA E LAURA SERENA - SUPERVISIONE DRAMMATURGICA FRANCESCA MERLI - MUSICHE E SOUND DESIGN FEDERICA FURLANI - ASSISTENTE ALLA REGIA ENRICO FRISONI - FOTO DI SCENA LUCA MEOLA E SOHEIL RAHELI - PRODUZIONE DOMESTICALCHIMIA CON IL SOSTEGNO DI CAMPO TEATRALE E TEATRO DELLA TOSCANA







## BIOGRAFIA FRANCESCA MERLI - REGISTA

*Nata a Treviso nel 1986. Diplomata in regia presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Laureata in Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo presso Università degli Studi Roma Tre. Ideatrice e direttrice artistica insieme al Comitato Teatro Treviso de GIOIOSA ET AMOROSA - Contemporary Theater Festival promosso con il sostegno di Progetto Giovani, Assessorato alla Partecipazione e Istruzione, Comune di Treviso e Teatro Stabile del Veneto. Docente di regia e recitazione presso Campo Teatrale. Tutor di regia all'interno del Festival Le Notti di Cabiria 2021. Ha lavorato come drammaturga e assistente alla regia allo spettacolo Ifigenia in Aulide, diretto da Antonio Latella e prodotto da Emilia Romagna Teatro. Lo spettacolo fa parte del progetto Santa Estasi, vincitore del premio Ubu 2016 per le categorie: 'Spettacolo dell'anno'. In nomination anche come 'Miglior Drammaturgia'. Nel 2017 è stato ospite della 71° edizione del Festival D'Avignone. Firma la regia delle due opere liriche Ab Ovo e Tredici Secondi prodotte dalla Biennale Musica di Venezia 2019, inoltre è tutor del corso di regia all'interno della Biennale College Musica 2019. Nel 2017 firma la regia dello spettacolo Ospedale Sant'Orsola all'interno dello spettacolo Comizi D'amore, ideato e prodotto dalla compagnia Kepler 452 e Fondazione del Monte di Bologna. È regista e direttrice artistica della compagnia DomesticAlchimia, per la quale firma la regia degli spettacoli: La banca dei sogni (2019/21), prodotto con il sostegno del Teatro Nazionale della Toscana, Rami Residenze Artistiche e Campo Teatrale, è vincitore del Premio di Produzione Theatrical Mass e vincitore del Premio Mila Pieralli indetto dal Teatro della Toscana, Vincitore del Premio Ufo Residenze Artistiche non identificate promosso dal Teatro Stabile di Trieste - La Contrada, inoltre è semifinalista del Premio Scenario Periferie. Sonnambuli - Il vuoto di te il vuoto del mio cuore (2019/20), prodotto con il sostegno di Fondazione Claudia Lombardi per il teatro (Svizzera), Campo Teatrale e in collaborazione con Hystrio. Vincitore del Premio Testinscena 2019. Una Classica storia d'amore eterosessuale (2018/2019), prodotto da DomesticAlchimia con il sostegno di Emilia Romagna Teatro e Armunia, vincitore del Premio Theatrical Mass come miglior spettacolo e vincitore del Premio Opera Prima come 'nuove scoperte'. Il Contouring Perfetto (2016) prodotto da DomesticAlchimia con il sostegno di Emilia Romagna Teatro. Vincitore del Premio Festival Avanguardie 2030 come miglior spettacolo. Maneki Dream (2015), prodotto da Fondazione Milano. Riceve nel 2019 la Menzione Speciale per il Premio Ring Award (Austria) per l'opera lirica, per il progetto di regia e allestimento dell'opera Don Giovanni di Mozart. Nel 2018 è selezionata come semifinalista al premio di produzione e di regia di Davanti al Pubblico indetto dal Teatro Metastasio di Prato. È stata direttrice artistica per l'Associazione Culturale Sumup, con la quale ha vinto il progetto europeo Eurodynamics, prodotto da LLP Grundtvig, dove ha diretto e coordinato sei spettacoli nei paesi partner del progetto con la collaborazione di 96 artisti internazionali (Spagna, Italia, Slovenia, Ungheria, Germania, Polonia).*

# P R O F I L O   C O M P A G N I A

*Quali sono le facce delle nevrosi che ci camminano dentro e intorno? Come stanno mutando le nostre relazioni affettive? I personaggi di DOMESTICALCHIMIA incarnano queste domande, agendo all'interno di spettacoli che si fondano principalmente sulla drammaturgia contemporanea, sui lavori d'inchiesta e d'inclusione sociale, sullo studio dei movimenti e sul sound design, usando un linguaggio che si pone sempre di raggiungere un contatto diretto con il pubblico.*

Nel 2016 Francesca Merli (regista), Elena Boillat (coreografa) e Federica Furlani (sound designer) fondano a Milano la compagnia teatrale DOMESTICALCHIMIA. Intorno a questo nucleo, si aggiungono presto Camilla Mattiuzzo (drammaturga), Laura Serena (attrice) e Davide Pachera (attore). Nel 2016/17, la compagnia realizza *Il Contouring Perfetto*, spettacolo prodotto con il sostegno di ERT Emilia Romagna Teatro e Rami Residenze Artistiche, vincitore del Festival "Avanguardie 20 30" come miglior spettacolo.

Il 2018 è l'anno di *Una Classica Storia d'Amore Eterosessuale*, spettacolo prodotto da DOMESTICALCHIMIA con il sostegno di ERT Emilia Romagna Teatro e Armunia, vincitore del Premio "Theatrical Mass" indetto da Campo Teatrale e del Bando "Opera Prima" Festival per la categoria nuove scoperte. Nel 2019/2020, infine, lo spettacolo *Sonnambuli - Il vuoto di te il vuoto del mio cuore*, vince il Premio "Testinscena", organizzato dalla Fondazione Claudia Lombardi per il Teatro, con sede a Lugano, in collaborazione con Campo Teatrale e Hystrio. Nel 2019/ 2021 la compagnia lavora al progetto *La Banca dei Sogni*, uno spettacolo inchiesta sull'attività onirica di persone di tutte le fasce d'età, vincitore di diversi premi, promosso dal Teatro Nazionale della Toscana.

DOMESTICALCHIMIA è una compagnia teatrale UNDER 35. La distribuzione dei suoi spettacoli nella rete delle Residenze Artistiche può ricevere il sostegno del Ministero, secondo quanto previsto dall'art. 45 (vd.obiettivo b) del FUS.





Sede Legale Via Melchiorre Gioia, 64 // Milano, 20125

[facebook.com/domesticalchimia](https://facebook.com/domesticalchimia)

Instagram : [domesticalchimia](https://www.instagram.com/domesticalchimia)

[domesticalchimia@gmail.com](mailto:domesticalchimia@gmail.com)

tel. 3206439167 / 3405536783

Ma siamo certi che i sogni dei bambini, degli adolescenti, degli adulti e degli anziani dimostrino, come l'attività notturna esprima a pieno la nostra società:

la paura di crescere,  
il senso di inadeguatezza,  
il desiderio di cambiare,  
la necessità di avere più tempo,  
la solitudine,  
la volontà di non dimenticare.

